



La Feralpisalò torna a casa per affrontare l'Alessandria: quella di oggi al Turina sarà l'ultima partita a porte chiuse prima della riapertura parziale degli stadi fissata per il primo giugno

# Feralpisalò avanti di corsa Obiettivo un'altra impresa

Contro i grigi di Longo e del bresciano Mustacchio le assenze pesanti di Legati e Carraro  
Ultima partita a porte chiuse: mercoledì il ritorno in Piemonte con il pubblico sulle tribune

**Sergio Zanca**  
sport@lombardiasport.it

●● Ed è subito Alessandria. Nemmeno il tempo di archiviare l'exploit con il Bari, e la Feralpisalò, quinta classificata nel girone B, riprende la corsa affrontando nei quarti di finale dei play-off piemontesi di Moreno Longo, secondo nel girone A, in un doppio duello: oggi al Turina, ore 17.30, e mercoledì al Moccagatta, ore 16.30, con diretta su Rai Sport. Gare secche, senza eventuali supplementari. Per superare il turno e misurarsi con la vincente di AlbinoLefte-Catanzaro, i gardesani dovranno segnare almeno un gol in più degli avversari.

I precedenti parlano a favore della Feralpisalò (3 successi, 2 ko e un pareggio), che è chiamata a un compito difficile. L'allenatore Massimo Pavanel non può infatti disporre di due uomini fondamentali: il difensore Legati e il regista Carraro. Inoltre i suoi hanno disputato tre gare nell'arco di pochi giorni e sentono il peso della fatica. L'Alessandria invece entra in pista solo adesso, e pur dovendo riacquistare il ritmo partita, è sicuramente molto più fresca.

Un'altra curiosità riguarda il pubblico. Il Governo ha deciso che la riapertura degli stadi avverrà dal 1 giugno, quindi oggi gli spettatori saranno costretti, per l'ultima volta, a sbirciare dall'esterno, guardando nei buchi della recinzione. Per contro mercoledì verrà autorizzato l'accesso a un migliaio di tifosi. Per quanto riguarda la formazione, la Feralpisalò pro-

●● Così in campo oggi allo stadio "Lino Turina" a Salò - ore 17.30

| FERALPISALÒ                                                                                                                                                             |  |  |  | ALESSANDRIA                                                                                                                                                             |  |  |  |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|--|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|--|--|
| Allenatore: Pavanel • Modulo: 4-3-3                                                                                                                                     |  |  |  | Allenatore: Longo • Modulo: 3-4-3                                                                                                                                       |  |  |  |
|                                                                                      |  |  |  |                                                                                      |  |  |  |
| <div>22 DE LUCIA</div> <div>2 BERGONZI 4 GIANI 6 BACCHETTI 3 BROGNI</div> <div>27 HERGHELIGIU 8 GUIDETTI 17 SCARSELLA</div> <div>10 CECCARELLI 32 GUERRA 11 TULLI</div> |  |  |  | <div>12 PISSERI</div> <div>31 BELLODI 30 DI GENNARO 19 PRESTIA</div> <div>7 PARODI 21 CASARINI 16 BRUCCINI 3 CELIA</div> <div>17 MUSTACCHIO 9 EUSEPI 11 ARRIGHINI</div> |  |  |  |
| <b>A DISPOSIZIONE:</b> 1 Liverani 16 Venturilli 5 Iotti 7 Petrucci 9 Miracoli 19 D'Orfazio 23 Morosini 26 Pinardi 28 Faraone 30 Gavio 31 Rizzo                          |  |  |  | <b>A DISPOSIZIONE:</b> 22 Crosta 5 Chiarello 5 Cosenza 10 Di Quinzio 14 Gazi 15 Frediani 18 Corazza 23 Marchioni 27 Mora 28 Giorno 33 Rubin 34 Stancio                  |  |  |  |
| <b>SQUALIFICATI:</b> 13 Legati 21 Carraro<br><b>ARBITRO:</b> Cossu di Reggio Calabria                                                                                   |  |  |  | <b>INDISPONIBILE:</b> 32 Sini                                                                                                                                           |  |  |  |

porrà il consueto 4-3-3. Reparto arretrato composto da Giani e Bacchetti (i centrali), Bergonzi e Brogni (terzini). In cabina di regia ci sarà Guidetti, che indosserà la fascia di capitano. Ai suoi fianchi Hergheligi (a destra) e Scarsella (a sinistra), capocannoniere con 13 gol. Tridente d'attacco formato da Ceccarelli, Guerra e Tulli.

Gli ospiti scenderanno in campo con il 3-4-3. Due gli ex: l'esterno Parodi, che coi verdebili ha collezionato 89 presenze nell'arco di due anni e mezzo, dal 2016 al gennaio 2019, e l'attaccante Stan-

co, rimasto poco (entrambi sono poi passati al Cittadella, seppure in tempi diversi). Il pericolo numero uno è rappresentato da Mustacchio, di Cologne, cresciuto nelle giovanili del Brescia, poi in Serie A con la Sampdoria, quindi Vicenza, Ascoli, Pro Vercelli, Perugia, Carpi e Crotone. Il bomber Eusepi, ex Carpi, ha segnato 11 reti (e Arrighini 9).

«Un mese senza gare è lungo, è quasi come una sosta estiva - ha dichiarato il tecnico dell'Alessandria, Moreno Longo -. Solo il campo dirà in che stato di forma siamo. Abbiamo svolto allenamenti

intensi e questo ci fa ben sperare, ma dovremo calarci subito nel clima partita. I play off non permettono di sbagliare troppo».

**Sulla Feralpisalò:** «È un'ottima squadra, organizzata e bene allenata - ha detto Longo -. Schiera esterni d'attacco svelti e rapidi nell'uno contro uno. Lì davanti Guerra attacca bene la profondità e partecipa con la squadra al gioco. Scarsella crea tantissime occasioni. La formazione gardesana ha una sua identità: non a caso è riuscita a eliminare il Bari. Ma a questo punto si trovano tutte avversarie

attrezzate. Le nostre qualità ci permettono di competere contro chiunque, a patto di mettere in campo lo stesso spirito, la voglia e la caparbia che ci hanno contraddistinto».

L'arbitro, Cossu di Reggio Calabria, ha diretto la Feralpisalò due volte, entrambe vittoriose, con identico punteggio: 2-1. Il 26 novembre 2017 i gardesani hanno prevalso a Santarcangelo, in Romagna, con doppietta di Mattia Marchi; il 2 febbraio 2019 si sono imposti a Terni, con doppietta di Andrea Caracciolo, l'Aironi.

## L'INTERVISTA

**Massimo Pavanel**

«Niente calcoli... Pensiamo solo a dire la nostra»



Massimo Pavanel, tecnico della Feralpisalò: la rincorsa prosegue

●● Il discorso che va per la maggiore tra gli addetti ai lavori fa più o meno così: «Battendo il Bari, che sfiorata la promozione un anno fa era considerato il grande favorito nella corsa alla Serie B, la Feralpisalò ha già fatto il suo e non ha nulla da perdere nell'affrontare l'Alessandria». Massimo Pavanel, tecnico dei gardesani, ha però tutta un'altra idea sulla faccenda.

**Pavanel, come vede il duello coi piemontesi?**  
Difficile. In ogni caso abbiamo solo da guadagnare e vogliamo sfruttare l'opportunità.

**Meglio iniziare con cautela o andare subito all'assalto?**

Niente calcoli. E poi la gara va interpretata. Mercoledì al San Nicola i ragazzi mi hanno promesso, per la bravura nel complotto, le cose giuste al momento giusto. Sono sempre riusciti a mantenere il controllo, a commettere qualche fallo quando era necessario, a gestire il pallone. Mi auguro di rivedere lo stesso andamento. Con orgoglio e la giusta leggerezza.

**Quanto conta che da una parte ci sia una Feralpisalò stanca ma in palla, e dall'altra una formazione ferma da parecchio tempo, fresca però arrugginita?**

E lo stesso. Siamo consapevoli della nostra forza e della crescita fatta.

**Di solito esprimete il meglio quando vi danno sfavoriti.**

È capitato di affrontare alcune avversarie con eccessiva consapevolezza e di perdere. Nei play off il livello è così alto che bisogna sempre impegnarsi con umiltà e determi-

nazione. Le nostre qualità tecniche e morali ci consentono di soffrire fino all'ultimo.

**Mancheranno Legati e Carraro.**  
Capisco che nei play off la squadra meglio piazzata in classifica abbia il vantaggio del campo, ma bastano due cartellini per far scattare la squalifica: una normativa da rivedere, perché ci disputa 4 o 5 partite rischia di accumulare sanzioni pesanti. Non bastasse, chi giocherà in casa il ritorno avrà il sostegno del pubblico, riarmato negli stadi dal 1 giugno. Noi dovremo giocare ancora a porte chiuse. Non si riesce mai a fare le cose in maniera equa.

**Quanto peseranno le assenze del difensore e del regista?**

Il gruppo è fondamentale. I due che ne prenderanno il posto avranno la possibilità di mettere il loro mattone. Confido molto in una prestazione maitiuscola dei sostituti.

**Morosini non è in grado di giocare almeno 15/20 minuti?**  
Ha dato la sua disponibilità, ma non è al top.

**C'è tanta differenza tra la rosa dell'Alessandria e quella del Bari?**

Si somigliano molto. Per qualità e quantità, sono sullo stesso livello. I grigi, semmai, hanno un'età media più bassa. Potrebbero avere maggiore ritmo e aggressività.

**Chi conosce degli altri grigi?**

L'allenatore. Moreno Longo è un tipo in gamba. Bravissimo e intelligente. L'anno scorso, in A, ha portato il Torino alla salvezza con due turni di anticipo.